

## Rassegna stampa ICMA San Giorgio – success story

Milano, aprile 2017

INNOVAZIONE

# La sinergia con il Politecnico sulla plastica green fa vincere l'azienda in Europa

-di Luca Orlando | 4-3-2017

In cinque anni gli impianti venduti potranno essere una decina. Risultato non banale, considerando che ciascuno di questi potrà generare ricavi fino a due milioni di euro.

Per **Icma San Giorgio** il nuovo carburante della crescita è in arrivo dall'Europa, grazie alla vittoria nell'ultima call del bando Horizon 2020 destinato alle Pmi. L'assegnazione di Bruxelles per l'azienda vale 1,7 milioni di euro, risorse a fondo perduto che serviranno a sviluppare il prototipo.

«Si tratta di un impianto di estrusione per materie plastiche – spiega Giorgio Colombo – ad **Icma San Giorgio** – con la particolarità di arrivare a produrre una lastra in materiale di riciclo in grado di sostituire il compensato in legno usato ad esempio nell'edilizia».

La sostenibilità del programma Ecosheet-Pro è stata una delle caratteristiche vincenti del progetto, realizzato in partnership con un'azienda britannica, Environmental Technology Evolution. «Un mix interessante – aggiunge Colombo – perché alle nostre competenze nei materiali di riciclo, sviluppate in sinergia con il Politecnico di Milano, aggiungiamo il know-how chimico e la conoscenza del mercato di sbocco del nostro partner. Credo che anche questa sinergia sia stata funzionale alla vittoria».

L'azienda, nata nel 1945, occupa 50 addetti e fattura 15 milioni di euro, in prevalenza grazie all'export. Anche se il 2017 per l'Italia si annuncia in decisa crescita.

«Già ora gli ordini italiani sono superiori rispetto a quelli del primo trimestre 2016 ma credo che la seconda parte dell'anno andrà anche meglio, al crescere della consapevolezza da parte dei clienti. Gli incentivi 4.0, di cui beneficiano anche le nostre macchine, stanno portando in effetti una maggiore vivacità sul mercato, con numerose richieste di offerta in arrivo. In giro si vede più voglia di investire e devo dire che noi stessi lo abbiamo fatto, aggiungendo un nuovo centro di lavoro e altre due macchine, impegnando oltre un milione di euro».

Dal 2014, anno di inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, **Icma San Giorgio** è l'unica azienda dell'Alto Milanese ad aver superato la Fase 2. Un risultato, per l'azienda associata a Confindustria Alto Milanese, raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network di cui Confindustria Lombardia è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

«L'importante riconoscimento ottenuto da **Icma** – dichiara Andrea Pontani Direttore Confindustria Alto Milanese – è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le attività di ricerca e sviluppo siano alla portata anche delle piccole e medie imprese, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei».

Ai fondi acquisiti per l'azienda di Legnano si aggiungono altri 500mila euro erogati dalla Ue al partner britannico, all'interno di un progetto che prevede da parte delle due aziende investimenti per 3,2 milioni di euro.

«Ora – conclude Colombo – ci aspettano due anni di lavoro per portare il prototipo sul mercato. Sicuramente cresceremo in termini dimensionali, già ora stiamo inserendo due persone nella parte tecnica. Anche se, in realtà, in questi anni non abbiamo mai smesso di assumere».

Nel business plan presentato a Bruxelles i posti di lavoro aggiuntivi stimati al 2023 sono 77, con ricavi pari a 76,5 milioni. Le tonnellate di scarti riutilizzate saranno oltre 221mila.

© Riproduzione riservata

---

# Da Bruxelles 1,7 milioni all'Icma di San Giorgio

**ALTO MILANESE** L'azienda selezionata tra altre 1534 imprese Il progetto prevede la realizzazione di lastre tecniche green

**SAN GIORGIO SU LEGNANO** - L'Unione Europea scommette sulle imprese dell'alto Milanese.

Icma San Giorgio, infatti, si è aggiudicata la Fase 2 dello Sme Instrument, assicurandosi un finanziamento di circa 1.7 milioni per implementare il progetto "Ecosheet Pro".

Su 1.534 proposte presentate a livello europeo, l'azienda di San Giorgio su Legnano è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo 3 sono italiane, che hanno ottenuto i fondi europei stanziati da Horizon 2020.

Icma, azienda leader nella progettazione e costruzione di estrusori bivate corotanti ed impianti di estrusione per materie plastiche, ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post-consumo. Obiettivo sostituire pannelli di legno come il compensato, materiali oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri come quello delle costruzioni. «Grazie al finanziamento dell'Unione Europea - commenta Giorgio Colombo amministratore delegato di Icma San Giorgio - abbiamo la grande opportunità di sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale, come la deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso una tecnica abilitante come l'e-

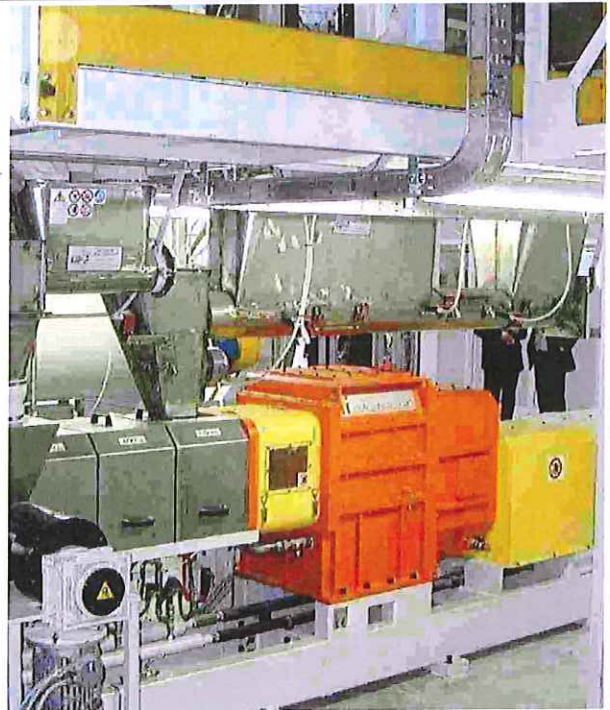
strusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate».

Dal 2014, anno di inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, Icma San Giorgio è l'unica azienda dell'Alto Milanese ad aver superato la Fase 2. Uno straordinario risultato per l'azienda, associata a **Confindustria Alto Milanese**, raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network di cui **Confindustria Lombardia** è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

«L'importante riconoscimento ottenuto da Icma - dichiara Andrea Pontani Direttore **Confindustria Alto Milanese** - è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le attività di ricerca siano alla portata anche delle pmi, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei».

«L'aggiudicazione del finanziamento rappresenta - aggiunge il Segretario generale di **Confindustria Lombardia** Silvia Pagnani - un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN è stata una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo».

L'Ad Colombo: svilupperemo una nuova tecnologia



L'amministratore delegato di Icma San Giorgio, Giorgio Colombo. A lato uno dei capannoni produttivi dell'azienda dell'Alto Milanese



## Economia

[Home](#)

### L'idea green di ICMA San Giorgio si aggiudica 1,7 milioni di euro dall'UE

[SAN GIORGIO SU LEGNANO](#)

martedì 04 aprile 2017

1709 Letture



C'è anche un'azienda sangiorgese tra le 66 PMI, di cui 3 italiane, che beneficeranno dei fondi europei stanziati nell'ambito di **Horizon 2020**, il programma che finanzia i progetti per la ricerca e l'Innovazione in Europa dal 2014 al 2020.

**ICMA San Giorgio**, infatti, si è assicurata un finanziamento di **1.7 milioni di euro** per implementare il progetto "**Ecosheet Pro**", aggiudicandosi la fase 2 dello SME Instrument, lo strumento destinato alle PMI per sostenere le attività di ricerca e di innovazione, tra le 1.534 proposte presentate.

Quella sviluppata da ICMA, azienda leader nella progettazione e costruzione di estrusori bivate co-rotanti ed impianti di estrusione per materie plastiche, è **un'idea altamente innovativa e sostenibile**, che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post-consumo. **L'obiettivo è quello di sostituire i pannelli di legno come il compensato**, materiali oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri come quello delle costruzioni.

*«Grazie al finanziamento dell'Unione Europea - commenta in una nota stampa **Giorgio Colombo**, amministratore delegato di ICMA San Giorgio - abbiamo la grande opportunità di **sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di***

#### ULTIME NOTIZIE


**Auguri, Greta**
[I VOSTRI AUGUR](#)

**Due legnanes  
Nazionale Ital  
Sbandieratori**
[CRONACA](#)

**Abbiategrass  
Concorso di pi  
Cencio**
[PALIO](#)

#### METEO


**Aprile porta il sole in città co  
temperature miti**

Da mercoledì 5 aprile giornate sc  
via via più calde fino al fine settin

*progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale, come la deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso una tecnica abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate».*

**ICMA San Giorgio è l'unica azienda dell'Alto Milanese ad aver superato la fase**

**2.** Uno straordinario risultato per l'azienda, associata a Confindustria Alto Milanese, raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network di cui Confindustria Lombardia è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

*«L'importante riconoscimento ottenuto da ICMA - spiega **Andrea Pontani**, direttore di Confindustria Alto Milanese - è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le **attività di ricerca e sviluppo siano alla portata anche delle piccole e medie imprese, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei».***

*«L'aggiudicazione del finanziamento europeo di circa 1,7 milioni di euro attraverso lo Strumento PMI, Fase II - Horizon 2020 da parte di ICMA San Giorgio - ha aggiunto **Silvia Pagani**, segretario generale di Confindustria Lombardia - rappresenta un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN, attraverso il consorzio SIMPLER, è stata **una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo. I risultati arrivano perché, come Confindustria Lombardia, abbiamo scelto da tempo di investire su competenze e servizi che danno valore aggiunto alle imprese e risultano essere uno dei fattori decisivi per la competitività».***

Sito di informazione locale  
Direttore responsabile: Marco Tajè  
Registrazione al Tribunale di Milano  
n° 639 del 23/10/08  
Redazione: Via 29 Maggio, 2  
20025 Legnano (MI)

Tel: 0331.1801560  
Cell.: +39.393.9013760  
Email Redaz.: direttore@legnanonews.com  
Email Info: info@legnanonews.com  
Pubblicità: commerciale@legnanonews.com

Tutti i contenuti originali sono di proprietà di LegnanoNews, ne è consentito l'uso citando il sito come fonte. Dei contenuti originali viene citata la fonte.

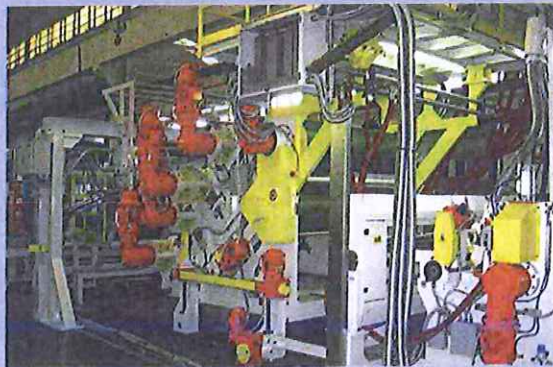
Strumento per le PMI

# L'UE scommette su un'idea green tutta italiana

Il costruttore di impianti di estrusione e di compoundazione Icma San Giorgio si è aggiudicato la Fase 2 dell'SME Instrument dell'Unione Europea a sostegno delle PMI, assicurandosi un finanziamento di circa 1,7 milioni di euro per implementare il progetto "Ecosheet Pro". Su 1534 proposte presentate a livello europeo, l'azienda di San Giorgio su Legnano (Milano) è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo tre sono italiane, che hanno ottenuto i fondi europei stanziati dal programma Horizon 2020. Icma San Giorgio ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile, che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto d'estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post consumo. L'obiettivo è quello di sostituire i pannelli in legno compensato, oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri.

"Grazie al finanziamento dell'Unione Europea abbiamo la grande opportunità di sviluppare, insieme al nostro partner di progetto (una società britannica già attiva in quest'ambito), una nuova tecnologia che combina un tema ecologico fondamentale, come la deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso una tecnica abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate", ha dichiarato Giorgio

Colombo, amministratore delegato di Icma San Giorgio. Dal 2014, anno d'inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, l'azienda è l'unica dell'Alto Milanese ad aver superato la Fase 2. Uno straordinario risultato raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network, di cui **Confindustria Lombardia** è parte, nell'ambito dello Sportello Europa. ■



Icma San Giorgio è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo tre italiane, che hanno ottenuto fondi europei stanziati da Horizon 2020



# ICMA San Giorgio: finanziamento Ue da 1,7 milioni

04/04/2017



Legnano (Mi) – ICMA San Giorgio si è aggiudicata la Fase 2 dello SME Instrument, assicurandosi un finanziamento di circa 1.7 milioni di euro per implementare il progetto 'Ecosheet Pro'. Su 1.534 proposte presentate a livello europeo, l'azienda di San Giorgio su Legnano è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo 3 sono italiane, che hanno ottenuto i fondi europei stanziati da Horizon 2020. ICMA, azienda leader nella progettazione e costruzione di estrusori bivate co-rotanti ed

impianti di estrusione per materie plastiche, ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post-consumo. Obiettivo sostituire pannelli di legno come il compensato, materiali oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri come quello delle costruzioni. "Grazie al finanziamento dell'Unione Europea – commenta Giorgio Colombo amministratore delegato di ICMA San Giorgio – abbiamo la grande opportunità di sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale come la deforestazione con quello pratico di trovare, attraverso una tecnologia abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate". "L'aggiudicazione del finanziamento europeo di circa 1,7 milioni di euro attraverso lo Strumento PMI, Fase II – Horizon 2020 da parte di ICMA San Giorgio rappresenta un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN, attraverso il consorzio SIMPLER, è stata una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo. I risultati arrivano perché, come Confindustria Lombardia, abbiamo scelto da tempo di investire su competenze e servizi che danno valore aggiunto alle imprese e risultano essere uno dei fattori decisivi per la competitività" dichiara il Segretario generale di Confindustria Lombardia Silvia Pagani.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza di navigazione sul sito imprese-lavoro.

Quindi, se vai avanti a navigare o schiacci ok, presumiamo tu sia d'accordo con l'uso dei cookies!



Questo sito utilizza i cookie per migliorare la navigazione. Continuando a navigare, o semplicemente scorrendo la pagina, accetti il loro utilizzo. [OK](#) [Cookie Policy](#)



SME Instrument

## L'UE scommette sull'idea green di Icma San Giorgio

Marketing - mercoledì, 5 aprile 2017



Il costruttore di impianti di estrusione e di compoundazione, Icma San Giorgio, si è aggiudicata la Fase 2 dello SME Instrument della UE a sostegno delle PMI, assicurandosi un finanziamento di circa 1,7 milioni di euro per implementare il progetto "Ecosheet Pro". Su 1534 proposte presentate a livello europeo, l'azienda di San Giorgio su Legnano (Milano) è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo 3 sono italiane, che hanno ottenuto i fondi europei stanziati da Horizon 2020.

Icma San Giorgio ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post consumo. L'obiettivo è quello di sostituire i pannelli in legno, come il compensato, oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri come quello delle costruzioni.

"Grazie al finanziamento dell'Unione Europea abbiamo la grande opportunità di sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale, come la deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso una tecnica abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate", ha dichiarato Giorgio Colombo, amministratore delegato di Icma San Giorgio.

Dal 2014, anno di inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, l'azienda è l'unica dell'Alto Milanese ad aver superato la Fase 2. Uno straordinario risultato raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network, di cui Confindustria Lombardia è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

"L'importante riconoscimento ottenuto da Icma San Giorgio è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le attività di ricerca e sviluppo siano alla portata anche delle piccole e medie imprese, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei", ha commentato Andrea Pontani, direttore di Confindustria Alto Milanese, a cui aderisce l'azienda di San Giorgio su Legnano.

"L'aggiudicazione del finanziamento europeo di circa 1,7 milioni di euro attraverso lo Strumento PMI, Fase II - Horizon 2020 da parte di Icma San Giorgio rappresenta un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN, attraverso il consorzio Simpler è stata una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo. I risultati arrivano perché, come Confindustria Lombardia, abbiamo scelto da tempo di investire su competenze e servizi che danno valore aggiunto alle imprese e risultano essere uno dei fattori decisivi per la competitività", ha concluso Silvia Pagani, segretario generale di Confindustria Lombardia.



Testata giornalistica registrata al Tribunale di Milano n.144 del 22/03/2010  
Direttore responsabile: Mario Maggiani.  
Riproduzione vietata, tutti i diritti riservati. La redazione declina ogni responsabilità per quanto riguarda l'attendibilità degli articoli e delle notizie redazionali.

Società di gestione: Promaplast srl unipersonale  
Sede legale: Centro Direzionale Milanooffori - Palazzo F/3 - 20090 Assago (MI). Tel 028228371 - fax 0257512490 [macplas@macplas.it](mailto:macplas@macplas.it) Codice fiscale/Partita IVA IT-06128590152 Capitale 130.400 euro i.v. IT-06128590152 - REA Milano 1713873

## Lastre tecniche da plasmix

---

[polimerica.it/articolo.asp](http://polimerica.it/articolo.asp)

5 aprile 2017 12:07

### **È l'obiettivo del progetto europeo Ecosheet Pro al quale partecipa l'italiana Icma San Giorgio, che ha ottenuto fondi UE per 1,7 milioni di euro.**

Il costruttore legnanese di estrusori bivate co-rotanti e impianti di estrusione **Icma San Giorgio** è tra i principali partner del progetto **Ecosheet Pro** (Environmentally-Friendly Alternative to Plywood made from Co-mingled Waste Plastic), insieme alla britannica Environmental Technology Evolution, con l'obiettivo di mettere a punto un impianto in grado di estrarre lastre tecniche partendo da rifiuti plastici misti post-consumo, il cosiddetto **plasmix**, materiale difficile da riciclare. Le lastre potrebbero essere utilizzate per sostituire i pannelli di legno e compensato utilizzati nelle costruzioni e in altri ambiti industriali.

Per portare avanti il progetto, realizzando un prototipo, l'azienda di San Giorgio su Legnano potrà contare su un finanziamento pari a circa **1,7 milioni di euro** garantito dai fondi europei attraverso lo Strumento PMI, Fase II - Horizon 2020. "Grazie a questo finanziamento - nota **Giorgio Colombo**, amministratore delegato di ICMA San Giorgio - abbiamo la grande opportunità di sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale come la deforestazione con quello pratico di trovare, attraverso una tecnologia abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate".

Insieme ai fondi ottenuti dal partner britannico, e agli investimenti previsti dai due partner, le risorse destinate allo sviluppo del progetto ammontano a circa **3,2 milioni di euro**. La messa a punto dell'impianto a livello prototipale richiederà circa due anni.

Fondata nel 1945, Icma San Giorgio occupa una cinquantina di addetti per un giro d'affari di circa 15 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata

## L'UE scommette sull'idea di ICMA San Giorgio



### **ICMA San Giorgio si è aggiudicata la Fase 2 dello SME Instrument, assicurandosi un finanziamento di circa €1.7 milioni per implementare il progetto 'Ecosheet Pro'.**

San Giorgio su Legnano – Su 1.534 proposte presentate a livello europeo, l'azienda di San Giorgio su Legnano è rientrata tra le 66 beneficiarie, di cui solo 3 sono italiane, che hanno ottenuto i fondi europei stanziati da Horizon 2020. ICMA, azienda leader nella progettazione e costruzione di estrusori bivate co-rotanti ed impianti di estrusione per materie plastiche, ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post- consumo. Obiettivo sostituire pannelli di legno come il compensato, materiali oggi ampiamente diffusi in tanti settori manifatturieri come quello delle costruzioni.

"Grazie al finanziamento dell'Unione Europea – commenta Giorgio Colombo amministratore delegato di ICMA San Giorgio – abbiamo la grande opportunità di sviluppare una nuova tecnologia insieme al nostro partner di progetto, una società britannica già attiva in quest'ambito, che combina un tema ecologico fondamentale, come la deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso una tecnica abilitante come l'estrusione, un utilizzo industriale agli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi e problematici nelle economie avanzate".

Dal 2014, anno di inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, ICMA San Giorgio è l'unica azienda dell'Alto Milanese ad aver superato la Fase 2. Uno straordinario risultato per l'azienda, associata a Confindustria Alto Milanese, raggiunto anche grazie al supporto della rete Enterprise Europe Network di cui Confindustria Lombardia è parte, nell'ambito dello Sportello Europa.

"L'importante riconoscimento ottenuto da ICMA – dichiara Andrea Pontani Direttore Confindustria Alto Milanese – è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le attività di ricerca e sviluppo siano alla portata anche delle piccole e medie imprese, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei".

"L'aggiudicazione del finanziamento europeo di circa 1,7 milioni di euro attraverso lo Strumento PMI, Fase II – Horizon 2020 da parte di ICMA San Giorgio rappresenta un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN, attraverso il consorzio SIMPLER, è stata una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo. I risultati arrivano perché, come Confindustria Lombardia, abbiamo scelto da tempo di investire su competenze e servizi che danno valore aggiunto alle imprese e risultano essere uno dei fattori decisivi per la competitività" dichiara il Segretario generale di Confindustria Lombardia Silvia Pagani.

La redazione



(<http://www.informazioneonline.it/>)



SEZIONI

## FINANZIAMENTI EUROPEI PER LE PRODUZIONI ECO-COMPATIBILI

# L'Ue scommette sull'idea green di Icma San Giorgio



SAN GIORGIO SU LEGNANO

Pubblicato il: 04/04/2017

Una delle eccellenze produttive del “*made in Italy*”, l’impresa industriale ICMA di San Giorgio su Legnano, ha superato i severi esami degli euro burocrati di Bruxelles e si è aggiudicata la *Fase 2* dello **SME Instrument**, assicurandosi così un finanziamento di circa **€ 1.7 milioni** in merito al progetto “*Ecosheet Pro*”. Su **1.534** proposte presentate a livello europeo, l’azienda di San Giorgio su Legnano è rientrata tra le **66** beneficiarie (solo **3** sono le imprese italiane), che hanno ottenuto i fondi europei stanziati da *Horizon 2020*.

Il core business di ICMA consiste nella progettazione e costruzione di estrusori bivate co-rotanti e di impianti di estrusione per le materie plastiche.

“Grazie al finanziamento dell’Unione Europea – commenta **Giorgio Colombo** amministratore delegato dell’ICMA – abbiamo la grande opportunità di sviluppare con il nostro partner di progetto (una società britannica già attiva in quest’ambito) una nuova tecnologia che combina un tema ecologico fondamentale, come la

deforestazione, con quello pratico di trovare, attraverso l'estrusione, un utilizzo industriale degli scarti plastici misti post-consumo, molto diffusi nelle economie avanzate e la cui ... gestione è fonte di non pochi problemi”.

**ICMA** ha sviluppato un'idea altamente innovativa e sostenibile che consiste nell'ingegnerizzazione di un impianto di estrusione in grado di realizzare lastre tecniche partendo da plastiche miste post-consumo; l'obiettivo è creare un'alternativa concreta ai pannelli di legno di compensato che sono molto diffusi in tanti settori manifatturieri, tipo il comparto delle costruzioni.

Dal 2014, anno di inizio del programma comunitario per la ricerca e l'innovazione, **ICMA** San Giorgio è stata l'unica azienda dell'Alto Milanese ad aver superato la *Fase 2*.

“L'importante riconoscimento ottenuto da **ICMA** – sottolinea **Andrea Pontani** direttore di **Confindustria Alto Milanese** – è l'ulteriore testimonianza di un caso di eccellenza del nostro territorio. È un'azienda che da sempre fa dell'innovazione il suo principale driver di competitività. Questo dimostra come le attività di ricerca e sviluppo siano alla portata anche delle piccole e medie imprese, che con il giusto sostegno sono in grado di accedere ai programmi europei”

Non a caso, **Confindustria Lombardia**, nell'ambito dello *Sportello Europa*, fa parte di **Enterprise Europe Network**.

“L'ottenimento del finanziamento europeo di circa 1,7 milioni di euro attraverso lo Strumento PMI, Fase II – Horizon 2020 da parte di **ICMA** San Giorgio rappresenta un altro importante risultato, a dimostrazione che la scelta di essere entrati a far parte della rete EEN, attraverso il consorzio SIMPLER, è stata una scelta vincente per le imprese del sistema confindustriale lombardo. I risultati arrivano – precisa il segretario generale di Confindustria Lombardia **Silvia Pagani** – perché, come Confindustria Lombardia, abbiamo scelto da tempo di investire su competenze e servizi che danno valore aggiunto alle imprese e risultano essere uno dei fattori decisivi per la competitività”.

## DALLE RUBRICHE